

ni approvi i risultati finali della liquidazione stessa accettando di ritirare tutto l'attivo sociale, restando a suo favore le eventuali sopravvenienze attive ed a suo carico quelle passive. Inoltre, all'effetto di ridurre integralmente liquido l'attivo dell'Immobiliare, è necessario che l'Istituto versi all'Immobiliare l'importo del credito stesso verso il Comune di Rocca di Papa (L. 56.574,95), dal quale, però, lo ritirerà insieme con il residuo dovuto dal Comune medesimo.

Le proposte dei liquidatori rispondono a criteri di saggia gestione e di giusta economia di spesa che ne verrà sotto diverse forme dalla chiusura della liquidazione stessa.

Per persuadersene basta osservare che le eventuali sopravvenienze attive andrebbero, col perdurare della liquidazione, sempre a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, unico azionista; come pure andrebbero a ridurre le somme da rimborsarsi quelle passive, trattandosi sempre dello stesso azionista. In tal caso, è ovvio, che questo azionista abbia tutto l'interesse di evitare spese puramente inutili che deriverebbero dal prolungarsi della liquidazione.

Il Direttore Generale chiede pertanto all'On. Consiglio di Amministrazione di essere autorizzato ad intervenire all'assemblea straordinaria dell'Istituto Nazionale Immobiliare votando quale azionista l'approvazione di tutte le proposte dei liquidatori di cui alla relazione (~~V. allegate in atti~~), previa sistemazione del credito verso il Comune di Rocca di Papa, in conformità di quanto sopra.

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.

=====

